



IL COMMISSARIO DELEGATO

Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1° e 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Abruzzo. Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 150 del 21.02.2014. Pubbl. G.U. n. 52 del 04.03.2014.

DECRETO N.

9

16 LUG. 2014  
L'AQUILA.....

**OGGETTO:** Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 150 del 21 Febbraio 2014 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1 e 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Abruzzo".

Attuazione disposizioni art. 1 dell'OCDPC n. 150/2014: Rendicontazione spese per: a) Interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione; b) Interventi urgenti già completati o da realizzare – modelli di domanda.

IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTA** la L. 24.02.1992 n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 14.12.1993 n. 72 recante "Disciplina delle attività di regionali di Protezione Civile";

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Abruzzo nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1 e 2 dicembre 2013;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 febbraio 2014 con la quale è stata integrata la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Abruzzo nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1 e 2 dicembre 2013;

**CONSIDERATO** che con le suddette deliberazioni del Consiglio dei Ministri sono state stanziare risorse finanziarie pari a €. 15.000.000,00 destinate all'attuazione dei primi interventi provvisori urgenti e di assistenza alla popolazione, nelle more della ricognizione degli effettivi fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 150 del 21 Febbraio 2014 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1 e 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Abruzzo";

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 dell'Ordinanza sopra citata n. 150/2014 che prevede rispettivamente, ai commi 4 e 7 quanto di seguito testualmente riportato:

**comma 4:** Il Commissario Delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 4, entro venti giorni dell'emanazione della presente Ordinanza, un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile. Tale Piano deve contenere: a) gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione; b) gli interventi urgenti già completati ovvero da realizzare;

**comma 7:** Le risorse sono erogate agli Enti locali previo resoconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in argomento ed il danno subito;

**VISTO** il proprio Decreto n° 2 del 4 marzo 2014 di individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi in rassegna;

**VISTO** il proprio Decreto n° 4 del 13 maggio 2014 di approvazione del "Piano degli Interventi" di cui all'art. 1, comma 4, della OCDPC 150/2014;

**RITENUTO:**

- di richiedere ai Comuni dichiarati danneggiati, ai sensi del Decreto n° 2 del 4 marzo 2014, ed alle Province interessate, la rendicontazione delle spese effettuate in emergenza in attuazione di quanto disposto nel suddetto "Piano degli Interventi" alle lettere a1) *Prestazioni di servizi di soccorso ed acquisto di beni di prima necessità* e b1) *Interventi già eseguiti in urgenza o somma urgenza per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche*;
- di riconoscere in favore dei medesimi Enti la restituzione delle sole somme impiegate di cui risulti attestata la sussistenza del nesso di causalità con gli eventi dei giorni 11,12,13 Novembre e 1,2 dicembre 2013, la cui procedura di spesa sia stata avviata non oltre i termini di cui all'art. 2 della L.R. n° 17/1974 e s.m.i.;
- di riconoscere gli interventi eseguiti dai Comuni e dalle Province in urgenza o in somma urgenza, con le procedure di cui al D.P.R. 207/2010 (artt. 175, 176), conclusi entro la data di emanazione dell'ordinanza e certificati per la regolarità dell'esecuzione, ovvero in corso di ultimazione;
- di fissare i termini per l'ultimazione dei lavori non ancora conclusi perentoriamente entro 15 giorni dal ricevimento del presente Decreto e di considerare ammissibili le sole spese sostenute entro la medesima data;
- di riconoscere quali importi massimi erogabili in favore delle Amministrazioni Provinciali e dei Comuni dichiarati danneggiati dagli eventi in rassegna, quelli riportati nella tabella n° 2 del "Piano degli Interventi" (Decreto C.D. n° 4/2014) derivanti dalle dichiarazioni di spesa effettuate dai medesimi enti in emergenza, attraverso la modulistica utilizzata per la ricognizione dei danni ai sensi della D.P.C.M. 26/10/1012;

**RITENUTO**, altresì, nel caso in cui le spese sostenute dai suddetti Enti non corrispondano a quanto già segnalato con le schede di cui alla D.P.C.M. 26/10/1012 e quindi non riportate nella tab.2 allegata al "Piano degli Interventi" (Decreto n° 4/2014) che i medesimi Enti possono provvedere ugualmente alla rendicontazione di tali spese previa attestazione, con proprio atto amministrativo, del nesso di causalità con gli eventi in rassegna riportando la seguente dicitura: *"si attesta che il danno segnalato è conseguenza diretta degli eventi calamitosi dei giorni 11, 12, 13 novembre e 1,2 dicembre 2013"*;

**RITENUTO** che,

- le rendicontazioni dovranno essere trasmesse alla Struttura Commissariale entro 30 giorni dal ricevimento del presente Decreto e che non si provvederà al ristoro delle spese rendicontate oltre tale termine;
- qualora l'ammontare delle spese ammissibili, rendicontate dagli Enti alla suddetta scadenza, dovesse risultare eccedente lo stanziamento, disponibile nell'ambito del "Piano degli Interventi", si procederà a ripartire lo stesso proporzionalmente tra gli Enti interessati; in caso contrario si procederà ad utilizzare il residuo disponibile per gli interventi urgenti da eseguire;

**VISTO** il modello di domanda (ALL.A) relativo alla rendicontazione delle spese per prestazioni di servizi di soccorso ed acquisto di beni di prima necessità;

**VISTO** il modello di domanda (ALL.B) relativo alla rendicontazione delle spese per interventi già eseguiti in urgenza o somma urgenza per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare le procedure per l'attuazione dei contenuti dell'art. 1 della richiamata ordinanza;

**RICHIAMATI** i poteri conferiti con l'O.C.D.P.C. n. 150/2014;

**DECRETA**

Per tutto quanto esposto in premessa:

**di approvare** il modello di domanda (ALL.A) relativo alla rendicontazione delle spese per prestazioni di servizi di soccorso ed acquisto di beni di prima necessità;

**di approvare** il modello di domanda (ALL.B) relativo alla rendicontazione delle spese per interventi già eseguiti in urgenza o somma urgenza per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche;

**di richiedere** ai Comuni dichiarati danneggiati, ai sensi del Decreto n° 2 del 4 marzo 2014, ed alle Province interessate, la rendicontazione delle spese effettuate in emergenza in attuazione di quanto disposto nel suddetto "Piano degli Interventi" alle lettere a1) *Prestazioni di servizi di soccorso ed acquisto di beni di prima necessità* e b1) *Interventi già eseguiti in urgenza o somma urgenza per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche*;

**di riconoscere** in favore dei medesimi Enti la restituzione delle sole somme impiegate di cui risulti attestata la sussistenza del nesso di causalità con gli eventi dei giorni 11,12,13 Novembre e 1,2 dicembre 2013, la cui procedura di spesa sia stata avviata non oltre i termini di cui all'art. 2 della L.R. n° 17/1974 e s.m.i.;

**di riconoscere** gli interventi eseguiti dai Comuni e dalle Province in urgenza o in somma urgenza, con le procedure di cui al D.P.R. 207/2010 (artt. 175, 176), conclusi entro la data di emanazione dell'ordinanza e certificati per la regolarità dell'esecuzione, ovvero in corso di ultimazione;

**di fissare** i termini per l'ultimazione dei lavori non ancora conclusi perentoriamente entro 15 giorni dal ricevimento del presente Decreto e di considerare ammissibili le sole spese sostenute entro la medesima data;

**di riconoscere** quali importi massimi erogabili in favore delle Amministrazioni Provinciali e dei Comuni dichiarati danneggiati dagli eventi in rassegna, quelli riportati nella tabella n° 2 del "Piano degli Interventi" (Decreto C.D. n° 4/2014) derivanti dalle dichiarazioni di spesa effettuate dai medesimi enti in emergenza, attraverso la modulistica utilizzata per la ricognizione dei danni ai sensi della D.P.C.M. 26/10/1012;

**di stabilire**, nel caso in cui le spese sostenute dai suddetti Enti non corrispondano a quanto già segnalato con le schede di cui alla D.P.C.M. 26/10/1012 e quindi non riportate nella tab.2 allegata al "Piano degli Interventi" (Decreto n° 4/2014) che i medesimi Enti possono provvedere ugualmente alla rendicontazione di tali spese previa attestazione, con proprio atto amministrativo, del nesso di causalità con gli eventi in rassegna riportando la seguente dicitura: *"si attesta che il danno segnalato è conseguenza diretta degli eventi calamitosi dei giorni 11, 12, 13 novembre e 1,2 dicembre 2013"*;

**di stabilire** che:

- le rendicontazioni dovranno essere trasmesse alla Struttura Commissariale entro 30 giorni dal ricevimento del presente Decreto e che non si provvederà al ristoro delle spese rendicontate oltre tale termine;
- qualora l'ammontare delle spese ammissibili, rendicontate dagli Enti alla suddetta scadenza, dovesse risultare eccedente lo stanziamento, disponibile nell'ambito del "Piano degli Interventi", si procederà a ripartire lo stesso proporzionalmente tra gli Enti interessati; in caso contrario si procederà ad utilizzare il residuo disponibile per gli interventi urgenti da eseguire;

**di stabilire**, altresì,:

- che i Comuni e le Province interessati provvedono a presentare le istanze per accedere ai contributi in rassegna utilizzando i modelli di domanda allegati al presente decreto ALL. A – ALL. B (disponibili su piattaforma web) con la relativa documentazione richiesta;
- che i Comuni e le Province interessati provvedono a trasmettere le istanze di cui al punto precedente all'Ufficio del Commissario delegato c/o Direzione LL.PP. e Protezione Civile Via Salaria Antica Est n. 27 - 67100 L'Aquila;
- che agli oneri del presente Decreto si farà fronte con l'utilizzo delle risorse stanziare con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2014 e del 6 febbraio 2014;

**di disporre** la pubblicazione del presente decreto nell'apposito sito web "Commissario Delegato OCDPC n. 150/2014" della Regione Abruzzo-Protezione Civile.

Il Direttore della Direzione LL.PP.,Ciclo Idrico Integrato,  
Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile  
COMMISSARIO DELEGATO  
(Dott. Ing. Pierluigi Caputi)